



UE – Russia: Evoluzione dei provvedimenti adottati

Webinar

—

15 novembre 2022



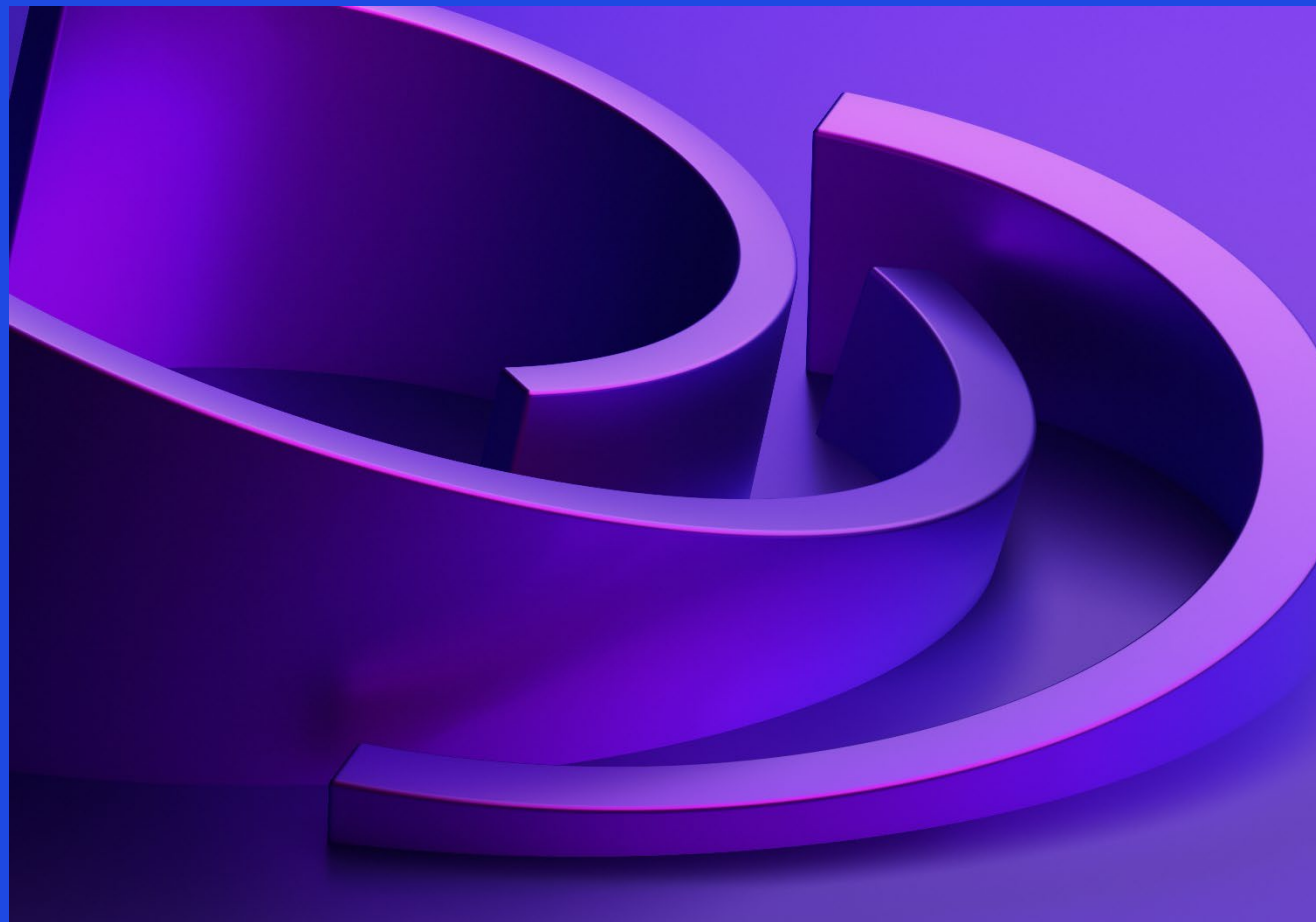
Benvenuti

**Riccardo
Donadeo**

Partner, KPMG S.p.A.

**Angelo
Sidoti**

Presidente Sezione Piemonte e
Valle D'Aosta e Consigliere
Nazionale, ANDAF



I relatori



Massimo Fabio

Partner, International Trade & Customs

Studio Associato - Consulenza legale e tributaria (KPMG)



Nassim Abboud

Manager, International Trade & Customs

Studio Associato - Consulenza legale e tributaria (KPMG)

I relatori



**Paolo
Ferrando**

Associate Partner, Forensic, KPMG Advisory S.p.A.

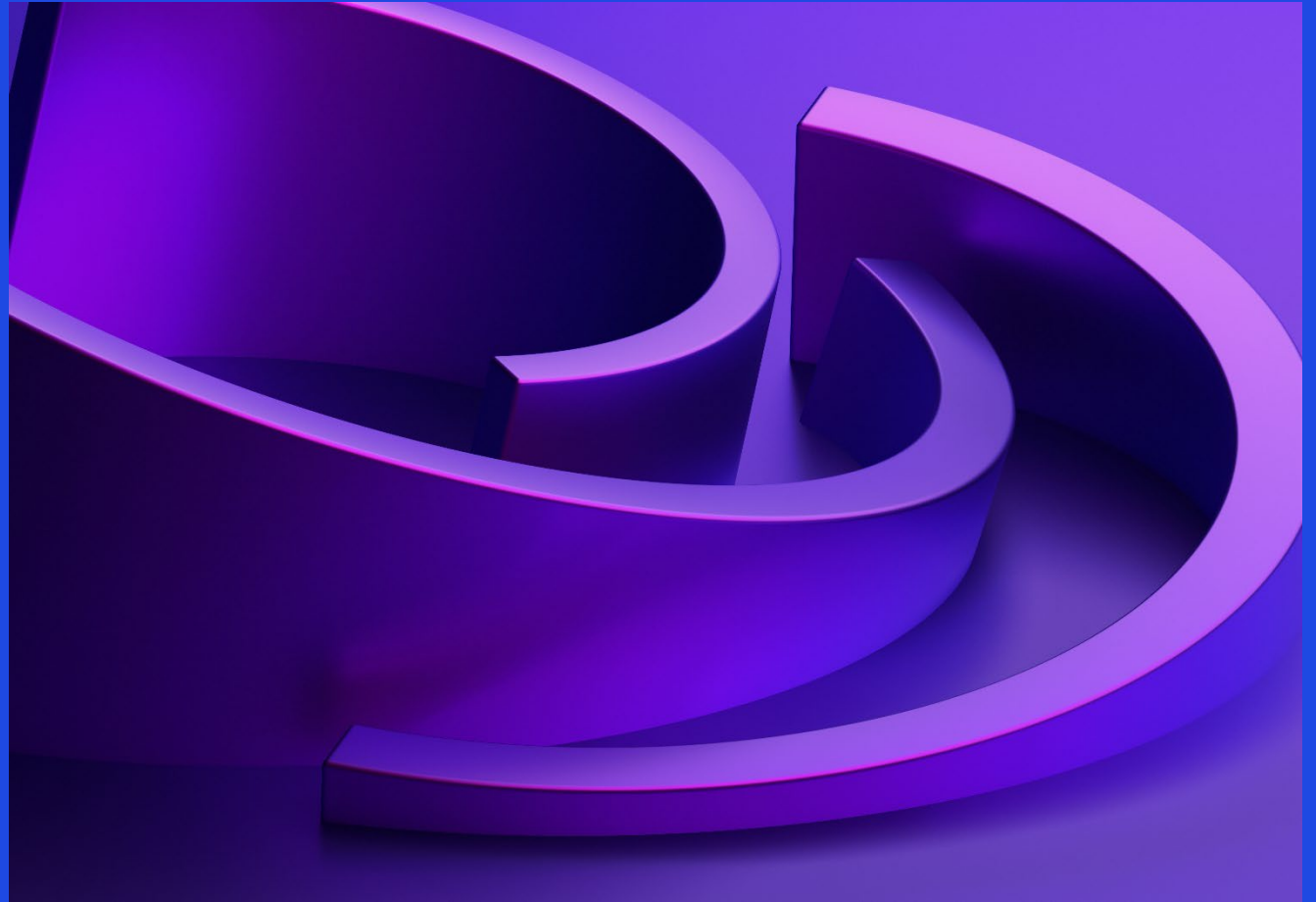


**Valerio
Falcicchio**

Associate Partner, Forensic, KPMG Advisory S.p.A.

UE – Russia: Evoluzione dei provvedimenti adottati

Restrizioni e sanzioni nei rapporti
commerciali con Paesi extra UE:
evoluzione dei provvedimenti
adottati dalla UE contro la Russia



Export control: dual-use e sanzioni internazionali

Dual-use

I prodotti a duplice uso (c.d. *dual-use*) sono prodotti, inclusi software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare. La loro esportazione o il loro trasferimento possono essere soggetti al rilascio di una preventiva autorizzazione. L'operatore economico che non si uniforma alla normativa *dual-use* rischia di essere destinatario di pesanti di sanzioni.

Misure restrittive ed embarghi imposti dall'UE

Le misure restrittive imposte dall'UE (autonomamente o su esecuzione di decisioni del Consiglio di sicurezza dell'ONU) possono essere dirette contro governi di Paesi terzi, nonché contro entità non statali e persone fisiche o giuridiche (come gruppi terroristici e singoli terroristi), limitando le attività commerciali degli operatori economici unionali.

Misure restrittive con efficacia extra-territoriale

Es. Il governo statunitense, a certe condizioni, può prevedere sanzioni che possono colpire anche soggetti stabiliti in diverse giurisdizioni, laddove, ad esempio, questi soggetti usino il dollaro nelle loro transazioni commerciali, ovvero abbiano succursali negli Stati Uniti o siano controllate da soggetti americani.

Misure restrittive personali

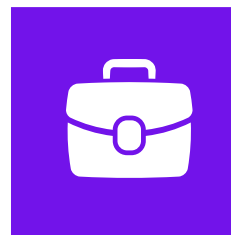
Si tratta di provvedimenti che «listano» talune persone, fisiche (e giuridiche) con le quali non possono essere intrattenute relazioni commerciali. Anche soggetti intermediari listati non possono essere coinvolti nelle transazioni internazionali (es. banche).

Principali caratteristiche del programma sanzionatorio UE

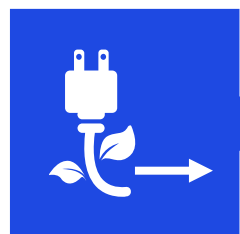


Arms export

Arms import



Restrictions on goods



Dual-use goods export



Crude oil

Coal and other solid fossil fuels

Iron and steel



Financial measures



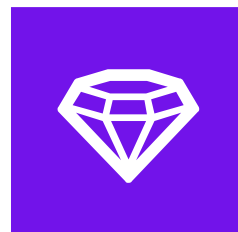
Ports and vessels

Maritime navigation

Principali caratteristiche del programma sanzionatorio UE



Restrictions on services



Luxury goods



Prohibition to satisfy claims



Flights, airports, aircrafts



Travel bans

Assets freezing

Prohibition to satisfy claims



Aviation or the space industry

Coal and other products

Iron and steel

Contesto normativo e regime sanzionatorio dal 2014 ad oggi

Da marzo 2014 l'UE ha progressivamente imposto misure restrittive (sanzioni) nei confronti della Russia, inizialmente in risposta all'annessione illegale della **Crimea e di Sebastopoli** e alla deliberata destabilizzazione dell'Ucraina.

17 marzo: Introduzione di una prima serie di misure restrittive nei confronti di 21 funzionari russi e ucraini;

15 aprile: il Consiglio decide di inasprire le sanzioni nei confronti di persone responsabili dell'appropriazione indebita di fondi statali dell'Ucraina e sottopone altre persone al congelamento dei beni e al divieto di viaggio;

12 maggio: ampliamento della portata delle sanzioni dell'UE, che riguardano a) persone ed entità associate ad azioni e politiche che minano la stabilità o la sicurezza in Ucraina e ostacolano il lavoro delle organizzazioni internazionali b) entità in Crimea e Sebastopoli che sono state confiscate o che hanno beneficiato di tale confisca;

23 giugno: divieto di importazione di beni provenienti dalla Crimea;

29 luglio: REG. UE 2014/833. Il Consiglio **adotta un pacchetto di "sanzioni economiche" mirate**. Queste misure riguardano gli scambi con la Russia in settori economici specifici:

- **Divieto di accesso degli enti finanziari russi di proprietà dello Stato ai mercati dei capitali dell'UE;**
- **Embargo sul commercio di armi** (vendita, fornitura e trasporto), tra cui anche l'assistenza tecnica e finanziaria;
- **Divieto di esportazione dei beni a duplice uso** per utilizzatori finali militari e **limiteranno l'accesso russo alle tecnologie sensibili**, in particolare nel settore petrolifero.
- Ampliamento **dell'elenco di persone ed entità che compromettono l'integrità territoriale e la sovranità dell'Ucraina;**
- **Sospensione dei finanziamenti della BEI e della BERS;**
- **Restrizioni agli investimenti e agli scambi con la Crimea e Sebastopoli;**
- **Congelamento dei beni e delle risorse economiche** posseduti e controllati da persone o entità russe.

Principali caratteristiche del programma sanzionatorio UE: 2022



Primo pacchetto (23 febbraio)

- Sanzioni mirate nei confronti di membri della Duma di Stato russa e di altri individui;
- Restrizioni alle relazioni economiche con le zone non controllate dal governo delle regioni di Donetsk e Luhansk;
- Restrizioni all'accesso della Russia ai servizi e ai mercati finanziari e dei capitali dell'UE.

Secondo pacchetto (25 febbraio)

- Congelamento beni a diversi oligarchi;
- Misure restrittive nei confronti dei membri del Consiglio di sicurezza nazionale della Federazione russa e dei restanti membri della Duma di Stato russa;
- Misure individuali ed economiche nei settori finanziario, energetico, dei trasporti e tecnologico, nonché in materia di visti.

Principali caratteristiche del programma sanzionatorio UE



Terzo pacchetto (28 febbraio – 2 marzo)

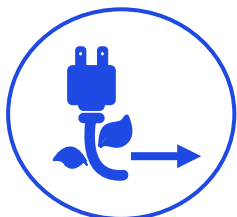
- Divieto di effettuare operazioni con la Banca centrale russa ed esclusione di alcune banche russe dal sistema SWIFT;
- Un divieto di sorvolo dello spazio aereo dell'UE e di accesso agli aeroporti dell'UE da parte dei vettori russi;
- Nuove sanzioni per altre persone e un'entità;
- Misure restrittive su mezzi di informazione.

Quarto pacchetto (15 marzo)

- Divieto di tutte le operazioni con determinate imprese statali;
- Vietata la prestazione di servizi di rating del credito a qualsiasi persona o entità russa;
- Divieto di nuovi investimenti nel settore dell'energia della Russia;
- Restrizioni commerciali per i prodotti siderurgici e i beni di lusso;
- Sanzioni nei confronti di altre 15 persone e 9 entità.

Principali caratteristiche del programma sanzionatorio UE

Quinto pacchetto (8 aprile)



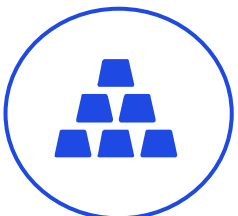
Il pacchetto comprende i seguenti divieti:

- importazione di carbone e altri combustibili fossili solidi dalla Russia;
- accesso ai porti dell'UE per tutte le navi russe;
- accesso all'UE per i trasportatori su strada russi e bielorusi;
- importazione di altri beni quali legno, cemento, prodotti ittici e liquori;
- esportazione in Russia di carboturbo e altri beni;
- depositi ai portafogli di crypto-attività;
- divieto totale di effettuare operazioni imposto a quattro grandi banche russe.

Sesto pacchetto (3 giugno)

- Divieto di importazione dalla Russia di petrolio greggio e di prodotti petroliferi raffinati, con limitate eccezioni;
- Divieto di accesso a SWIFT per altre banche russe e una banca bielorusa;
- Sospensione delle trasmissioni nell'UE per tre ulteriori organi di informazione di proprietà dello Stato russo;
- L'UE adotta inoltre sanzioni nei confronti di altre persone ed entità.

Principali caratteristiche del programma sanzionatorio UE



Settimo pacchetto (21 luglio)

- Divieto di importazione dell'oro proveniente dalla Russia
- Il controllo delle esportazioni di tecnologie avanzate e a duplice uso viene rafforzato;
- Divieto di accesso ai porti alle navi battenti bandiera russa esteso alle chiuse;
- Estensione del divieto di accettare depositi provenienti da persone giuridiche, enti o organismi stabiliti in Paesi terzi e posseduti in maggioranza da cittadini russi o persone fisiche residenti in Russia.

Ottavo pacchetto (7 ottobre)

- Divieto di esportazioni di carbone, compreso il carbone da coke;
- Divieto di esportare armi di piccolo calibro e altri beni previsti dal regolamento anti-tortura,
- Divieto di importazione di prodotti siderurgici finiti e semilavorati russi (con un periodo di transizione per alcuni semilavorati), di macchinari e apparecchi, di materie plastiche, di veicoli, di prodotti tessili, di calzature, di cuoio, di ceramiche, di alcuni prodotti chimici e di gioielli non in oro. L'UE adotta inoltre sanzioni nei confronti di altre persone ed entità;
- Divieto di prestare, servizi contabili, di architettura, ingegneria, di consulenza giuridica, informatica e in materia fiscale, di auditing al governo russo o a persone giuridiche, entità o organismi stabiliti in Russia.



Il programma sanzionatorio USA



Principali caratteristiche del programma sanzionatorio USA

In generale, negli Stati Uniti il sistema sanzionatorio e di controllo delle esportazioni si basa su tre aree:

Sanzioni economiche e commerciali

- Numerosi programmi sanzionatori in riferimento a molteplici Paesi.
- L'autorità competente è **Department of Treasury Office of Foreign Assets Control (OFAC)**, la quale applica sanzioni primarie e secondarie.
- Sanzioni OFAC: applicabili sia a soggetti qualificati come **Specially Designated Nationals (SDNs)**, sia a enti o individui che non presentano alcun collegamento con l'ordinamento statunitense (**Non-SDN Lists**).

Controllo delle esportazioni del materiale di armamento

- Disciplinato dalle International Traffic in Arms Regulations (ITAR).
- L'autorità competente è il **Directorate of Defense Trade Controls (DDTC)**.
- Tali controlli riguardano gli **articoli per la difesa o servizi di difesa**. L'esportazione di tali beni è subordinata ad **autorizzazione del Dipartimento di Stato** (beni indicati nella U.S. Munitions List, USML).

Controllo sulle esportazioni di prodotti strategici

- Disciplinato dalle Export Administration Regulations (EAR).
- L'autorità competente è il **Bureau of Industry and Security (BIS)** del Dipartimento del Commercio.
- Tali controlli sono simili ai controlli UE sulle esportazioni di prodotti *dual use*. Anche in questo caso, **l'esportazione di taluni beni è subordinata alla richiesta di una licenza** (beni indicati nella Commerce Control List, CCL).

Sanzioni OFAC

L'Office of Foreign Assets Control ("OFAC") del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti amministra e applica **sanzioni economiche e commerciali** basate sulla politica estera e sugli obiettivi di sicurezza nazionale degli Stati Uniti nei confronti di paesi e regimi stranieri mirati, terroristi, trafficanti internazionali di stupefacenti, persone coinvolte in attività legate alla proliferazione di armi di distruzione di massa e altre minacce alla sicurezza nazionale, alla politica estera o all'economia degli Stati Uniti (<https://home.treasury.gov/policy-issues/office-of-foreign-assets-control-sanctions-programs-and-information>).

Giurisdizione OFAC

L'OFAC ha giurisdizione su:

- persone statunitensi (entità e individui);
- Filiali non statunitensi di società statunitensi (Iran/Cuba);
- Commercio di beni statunitensi o con il sistema finanziario degli Stati Uniti (esportazioni, riesportazioni);
- persona non statunitense la cui attività ha un nexus con gli Stati Uniti;

Soggetti non statunitensi

Hanno responsabilità nelle seguenti ipotesi:

- transazioni nella misura in cui tali transazioni coinvolgono gli Stati Uniti e un interesse in una proprietà di una persona listata;
- In un'area geografica soggetta a sanzioni globali statunitensi;
- Nell'ipotesi in cui causino una violazione;
- transazioni su merci di origine statunitense;
- Nel caso di sanzioni secondarie, applicabili alle transazioni di persone non statunitensi

Sanzioni OFAC

Tipologia di sanzioni e procedura di attuazione

Tali sanzioni possono essere:

- Comprehensive (sulle esportazioni e altre transazioni commerciali senza una specifica autorizzazione governativa)
- Settoriali (sulle transazioni di beni, tecnologie e servizi riferibili a determinate industrie o settori dell'economia di un Paese)
- Targeted: riferite a soggetti o entità listate.

La Procedura di attuazione prevede la promulgazione di un Executive Order (che contiene i motivi e l'invocazione delle autorità), alla luce del quale sono indicati i soggetti listati nel relativo allegato. Il controllo sul rispetto di tali misure è affidato all'OFAC e al Dipartimento del Tesoro.

Programmi sanzionatori

- Russian Harmful Foreign Activities Sanctions;
- Ukraine-/Russia-related Sanctions;
- Countering America's Adversaries Through Sanctions Act of 2017 (CAATSA);
- Magnitsky Sanctions.

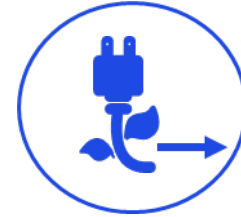
Facilitation

La maggior parte dei programmi sanzionatori dell'OFAC proibiscono anche la "**facilitazione**" delle transazioni con paesi e persone sanzionati. L'OFAC si riferisce a qualsiasi attività che possa agevolare l'esecuzione di transazioni che la persona statunitense non potrebbe intraprendere direttamente.

Sanzioni OFAC

Sintesi delle sanzioni USA e dei controlli sulle esportazioni verso la Russia

- Divieto di importazione di petrolio, gas e carbone russi, pesce e diamanti industriali;
- Designazione di numerose banche russe;
- Restrizioni alla negoziazione del debito sovrano della Russia;
- Divieto di nuovi investimenti in Russia;
- Divieto di prestare determinati servizi alla Russia;
- Divieto di esportazione di beni di lusso;
- Revoca dello status commerciale di nazione più favorita della Russia;
- Nuovi controlli sulle esportazioni, tra cui l'obbligo di licenza per tutti i prodotti della CCL (Categorie CCL 0-9);
- Restrizione su alcuni prodotti EAR99 per applicazioni industriali e di raffinazione del petrolio;
- Revoca dell'eccezione di licenza che riguarda la movimentazione degli aeromobili soggetti all'EAR



Sanzioni OFAC

Licenze

La normativa USA prevede il rilascio delle seguenti licenze per effettuare specifiche transazioni:

- **Licenza generale:** autorizza un particolare tipo di transazione per una categoria di persone senza la necessità di richiedere una licenza.
- **Licenza specifica:** è un documento scritto rilasciato dall'OFAC a una particolare persona o persona o entità, che autorizza una specifica transazione in risposta a una richiesta scritta di licenza

Esenzioni

L'Emendamento Berman e la "Legge sul libero scambio di idee" stabiliscono alcune esenzioni dai divieti previsti dai regolamenti sulle sanzioni dell'OFAC;

Le esenzioni sono applicabili a:

- Settore food/agroalimentare;
- Settore farmaceutico/ medicale;
- pubblicazioni, film, manifesti, dischi fonografici, fotografie, microfilm, microfiche, nastri o altro materiale informativo
- alcuni tipi di opere d'arte.

Dual use e divieto di esportazione verso la Russia

Il controllo delle esportazioni di beni dual use è disciplinato a livello unionale e nazionale dai seguenti atti normativi:

Regolamento UE 2021/821

- 9/09/2021: nell'UE la circolazione dei beni a duplice uso è disciplinata dal **Regolamento (UE) 2021/821**, il quale ha sostituito il precedente Regolamento (CE) n. 428/2009.
- 6/02/2022: Il Reg. UE 2021/821, è stato da ultimo modificato dal **Reg. UE 2022/1**, che ha modificato gli allegati I e IV del regolamento dual use.
- In effetti, è fondamentale che la lista dei beni dual use (Allegato I Reg. UE 2021/821) rimanga aggiornata per garantire la sicurezza internazionale e il continuo controllo su tale materia. A tal riguardo si segnala **che il nuovo allegato I del Reg. UE 2021/821 è attualmente oggetto di discussione presso la Commissione Europea.** L'entrata in vigore del nuovo testo del Reg. UE 2021/821 potrà essere imminente.

Decreto Legislativo 221/2017

- A livello nazionale, invece, la normativa di riferimento è attualmente contenuta nel **D.lgs. n. 221/2017**, il quale dà attuazione al Regolamento dual-use, definendo, tra le altre cose, i poteri dell'Autorità competente, le modalità per il rilascio delle autorizzazioni all'esportazione, nonché il regime sanzionatorio che presiede alla corretta applicazione della disciplina.
- L'autorità nazionale competente al controllo delle esportazioni di beni dual use è **l'Unità per le autorizzazioni dei materiali di armamento (UAMA)**.

Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, Reg. UE 2021/821 sono beni dual use «*i prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare e comprendono i prodotti che possono essere impiegati per la progettazione, lo sviluppo, la produzione o l'uso di armi nucleari, chimiche o biologiche o dei loro vettori, compresi tutti i prodotti che possono avere sia un utilizzo non esplosivo sia un qualsiasi impiego nella fabbricazione di armi nucleari o di altri ordigni esplosivi nucleari*».

Dual use e divieto di esportazione verso la Russia

Alla luce del recente conflitto Russia-Ucraina **l'art. 2 del Reg. UE 2014/833**, da ultimo modificato dal Reg. UE 2022/1904, ha introdotto il divieto di esportazione di beni e tecnologie *dual use*, di cui all'Allegato I del Reg. UE 2021/821, a qualsiasi persona fisica o giuridica, entità od organismo in Russia o per un uso in Russia. In base al par. 5 del medesimo articolo, tali esportazioni verso la Russia sono ammesse qualora **l'autorizzazione all'esportazione sia stata chiesta entro il 1 maggio 2022, in forza di contratti conclusi prima del 26 febbraio 2022 o di contratti accessori necessari per l'esecuzione di tali contratti.**

Dual use e divieto di esportazione verso la Russia

Operazioni vietate

Relativamente a beni e tecnologie dual use, sono vietate le seguenti attività verso qualsiasi persona fisica o giuridica, entità od organismo in Russia o per un uso in Russia :

- Effettuare **l'esportazione**;
- Fornire **assistenza tecnica**;
- Fornire **servizi di intermediazione**;
- Fornire altri **servizi connessi** in riferimento alla loro fornitura, fabbricazione, manutenzione e uso;
- Fornire, direttamente o indirettamente, **finanziamenti o assistenza finanziaria** in relazione a tali beni per la loro vendita, fornitura, trasferimento o esportazione, o per la prestazione di assistenza tecnica, di servizi di intermediazione o di altri servizi connessi.

Esenzioni

Tali divieti non si applicano qualora lo svolgimento di tali attività, per un uso non militare e per utenti finali non militari, avvenga per le seguenti destinazioni:

- scopi umanitari, emergenze sanitarie, prevenzione o mitigazione urgente di un evento che potrebbe avere conseguenze gravi e rilevanti sulla salute e sulla sicurezza delle persone o sull'ambiente, o risposta a catastrofi naturali,
- usi medici o farmaceutici,
- esportazione temporanea di prodotti utilizzati dai mezzi di informazione;
- aggiornamenti del software;
- l'utilizzo come dispositivi di comunicazione al consumo;
- per l'uso personale- limitatamente ad effetti personali, uso domestico, mezzi di trasporto, agli utensili professionali e non destinati alla vendita- di persone fisiche che si recano in Russia o dei loro familiari più stretti che li accompagnano.

Dual use e divieto di esportazione verso la Russia

UAMA

In conformità alle misure unionali adottate a causa del conflitto Russia-Ucraina, l'autorità nazionale competente ha disposto quanto segue:

- 7 marzo 2022: le autorizzazioni all'esportazione di beni dual use verso la Russia e la Bielorussia sono state **sospese**;
- 31 marzo 2022: sono ammesse le autorizzazioni all'esportazione di beni dual use verso la Russia e la Bielorussia, **solo nel caso in cui la richiesta di autorizzazione all'esportazione sia presentata entro e non oltre il 1 maggio 2022.**

Alla luce di ciò, qualora la richiesta di autorizzazione all'esportazione di beni dual use verso la Russia e la Bielorussia sia presentata dopo il 1 maggio 2022, vige il divieto di esportazione di beni e tecnologie dual use verso tali Paesi in base all'art. 2 Reg. UE 2014/833 e all'art. 1 sexies Reg UE 2006/765.

Cosa deve fare l'esportatore?

Ogni esportatore che opera nel territorio doganale dell'UE è tenuto a conformarsi al divieto di esportazione di beni e tecnologie dual use verso qualsiasi persona fisica o giuridica, entità od organismo in Russia o per un uso in Russia.

In caso di mancato rispetto di tale divieto, l'operatore economico andrà incontro a pesanti sanzioni previste dalla normativa nazionale di riferimento (i.e. il D. Lgs. n. 221/2017).

Pertanto si richiede che vengano effettuate le seguenti verifiche:

- **Screening oggettivo**: verificare che i beni e le tecnologie da esportare in Russia non contengano alerts duali. Qualora ciò avvenga, è consigliabile analizzare ciascun bene sulla base delle sue caratteristiche tecniche, affinché non sia conforme a nessuna delle descrizioni presenti all'interno dell'Allegato I Reg. UE 2012/821.
- **Screening soggettivo**: inoltre è necessario verificare che il soggetto a cui si esportano beni e tecnologie dual use non sia una persona fisica o giuridica, entità od organismo in Russia o che i beni dual use esportati non sia utilizzati in Russia.

Grazie

Massimo Fabio

Partner
International Trade & Customs
Studio Associato (KPMG)

E: mfabio@kpmg.it

T: +39 06 809631

M: +39 348 270 2922

Via Curtatone, 3

00185 ROMA

[LinkedIn](#)

Nassim Abboud

Manager
International Trade & Customs
Studio Associato (KPMG)

E: nabboud@kpmg.it

T: +39 02 676441

M: +39 347 37 69 387

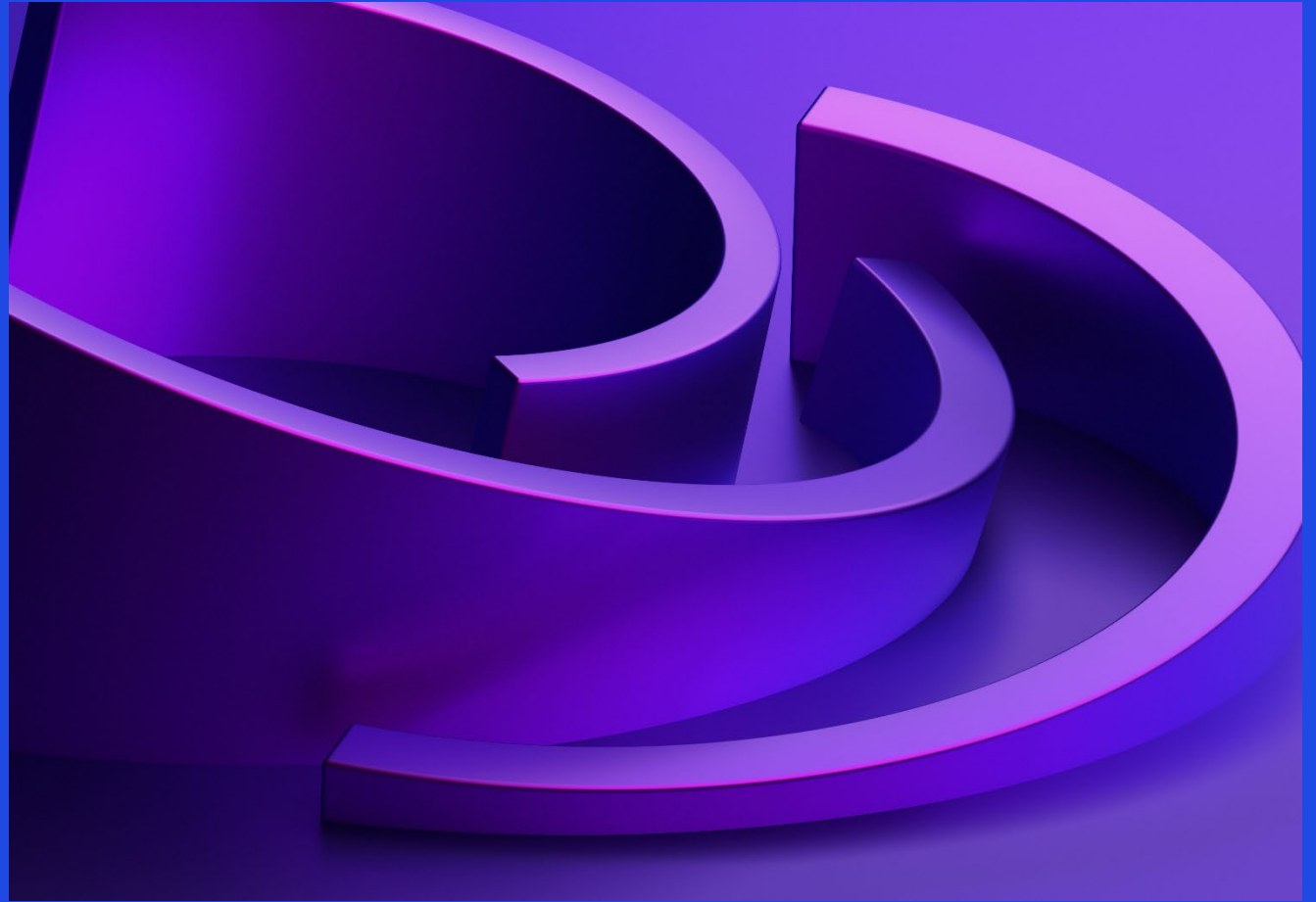
Via Vittor Pisani, 31

20124 Milano

[LinkedIn](#)



Sanctions Screening



Verifiche soggettive: la 50% ownership rule

La cosiddetta “**50% ownership rule**” stabilisce che anche entità non ufficialmente elencate nelle liste di riferimento siano considerate tali se direttamente o indirettamente controllate al 50% da persone fisiche o giuridiche a loro volta sanzionate

Sanzioni US

- **Specially Designated Nationals (SDN)** →

Congelamento dei beni, divieto di rapporti commerciali laddove sussista un “nexus” con gli USA

- **Sectoral Sanctions Identifications (SSI)** →

Prevedono come *target* alcuni settori dell’economia russa, ad esempio i settori energetici e della difesa, raggruppati sotto quattro direttive

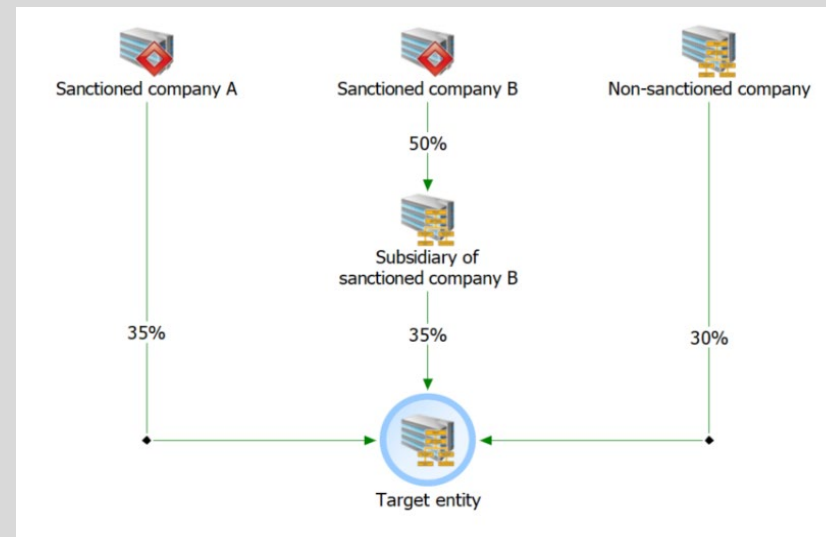
La “**50% ownership rule**” della OFAC stabilisce che la proprietà e gli interessi direttamente o indirettamente detenuti al 50% o più (nell’aggregato) da una o più di un soggetto sanzionato sono da considerarsi anch’esse sanzionate indipendentemente dal fatto che queste entità appaiono o meno nelle liste OFAC o negli *Executive Orders* collegati.

Sanzioni UE

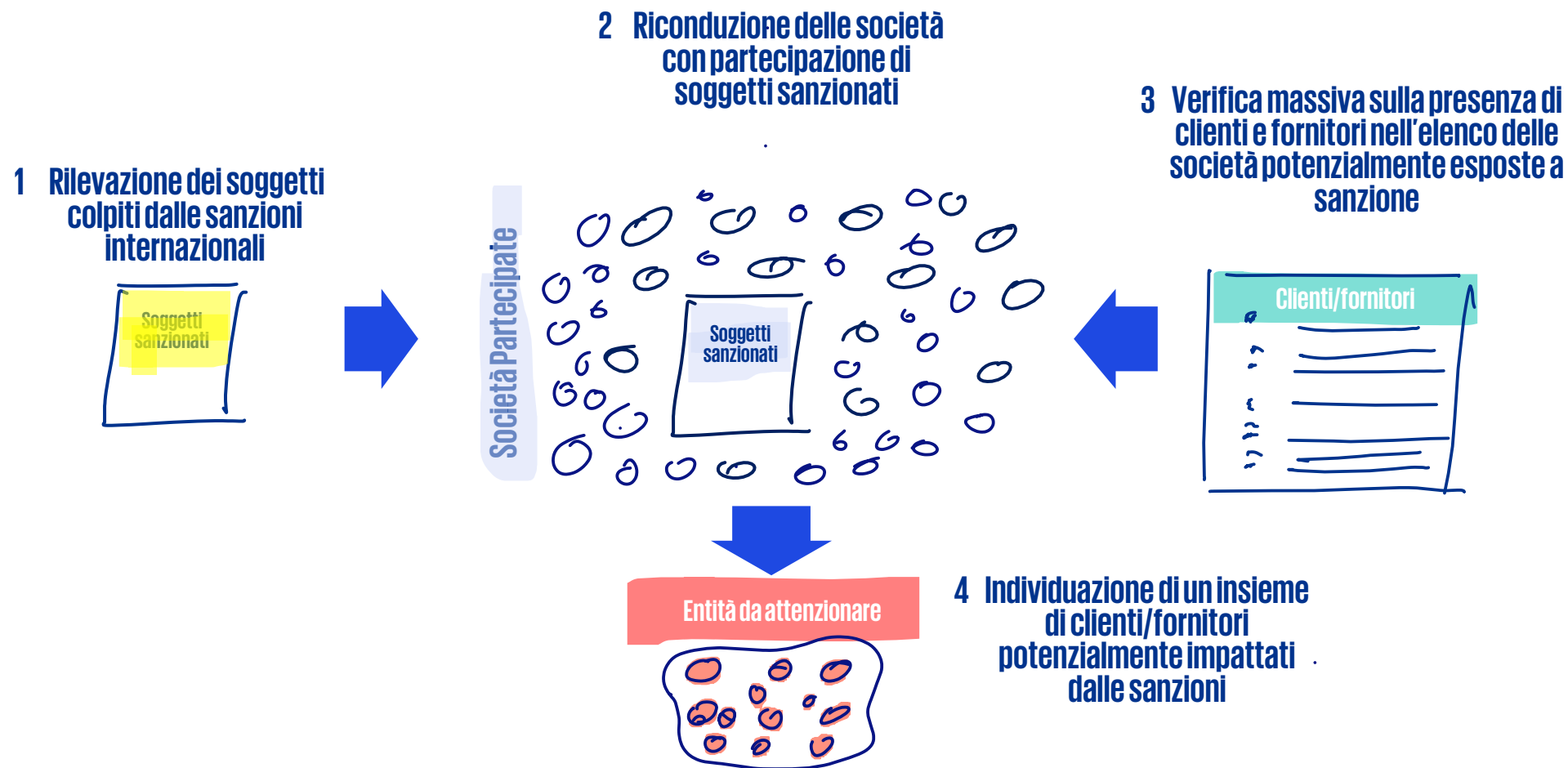
- Restrizioni di diversa tipologia, tra cui congelamento dei beni, travel bans, import/export bans, misure diplomatiche e restrizioni finanziarie

La “**50% ownership rule**” si applica anche per le sanzioni UE, ma è affiancata dalla definizione di “controllo”, che interessa persone fisiche e giuridiche che esercitano “controllo significativo” su un’entità. Questa definizione viene considerata on a case-by-case basis in quanto non risultano formalizzate linee guida prescrittive in merito

Esempio di 50% ownership rule



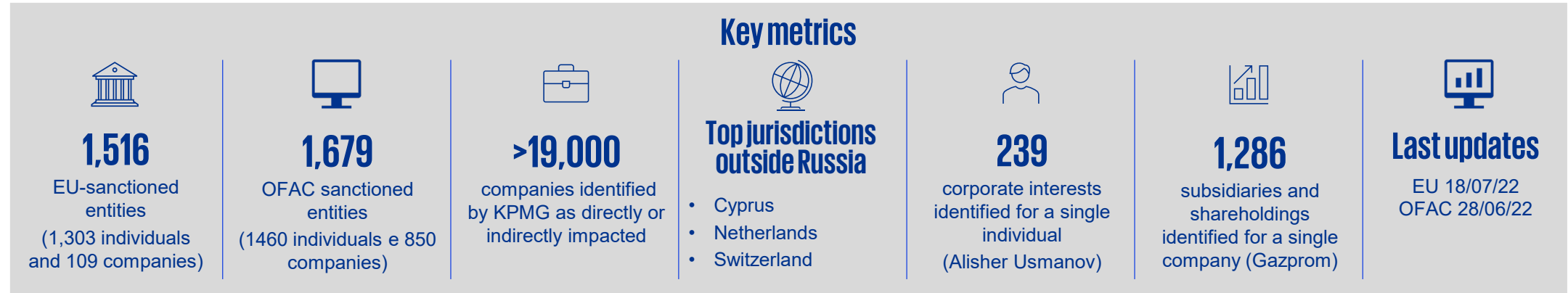
01 Screening massivo



KPMG's Proprietary Database

KPMG ha creato un **proprietary database** che contiene oltre **18.000** persone fisiche e giuridiche collegate, direttamente od indirettamente, a soggetti sanzionati dalla UE e dall'OFAC. Tale database include:

- società **interamente o parzialmente detenute** (fino all'1%) da soggetti sanzionati;
- società in cui persone fisiche sanzionate detengono **cariche esecutive**.



Illustrative screenshot of information contained in database

Key Sanctioned Entity	Company Name	Company name RU	Location	Tax Number	OGRN	Hierarchy	Direct ownership share *, %	Full ownership share **, %	Role	Updated	Source	Alias
Alisher USMANOV	USM CEMENT LLC	ООО «УСМ ЦЕМЕНТ»	Moscow, shosse Rublevskoe, 28	9731080914	1217700315854	3.1	49	49		30/3/2022	EGRUL	USMONOV,Alisher; USMANOV,Alisher Burkhanovich
Alisher USMANOV	LLC "AKKERMANN CEMENT"	ООО "АККЕРМАН ЦЕМЕНТ"	Novotroitsk, ul. Zapad (5.4 Km Ter.), ZD. 5	5607015014	1025600822510	3.1.1	44.10	44.10		30/3/2022	EGRUL	USMONOV,Alisher; USMANOV,Alisher Burkhanovich
Alisher USMANOV	LIMITED LIABILITY COMPANY "GORNOSTAV" LLC	ОБЩЕСТВО С ОГРАНИЧЕННОЙ ОТВЕТСТВЕННОСТЬЮ "ГОРНОСТАВ"	Moscow, ul. Nizhnaya Syromyatnicheskaya, 1/4	7705368251	1027739704398	3.1.1.1	44.10	44.10		30/3/2022	EGRUL	USMONOV,Alisher; USMANOV,Alisher Burkhanovich
Alisher USMANOV	GORNOZAVODSKCEMENT LLC	ООО "ГОРНОЗАВОДСКИЙ ЦЕМЕНТ"	Gornozavodsk, 1	5918218070	1205900032106	3.1.1.2	44.10	44.10		30/3/2022	EGRUL	USMONOV,Alisher; USMANOV,Alisher Burkhanovich
Alisher USMANOV	ООО "GORNOZAVODSKCEMENT"	ООО "ГОРНОЗАВОДСКИЙ ЦЕМЕНТ"	Gornozavodsk, ul. Kalinina, 6	5921035239	1185958027243	3.1.1.2.1	6.55	6.55		30/3/2022	EGRUL	USMONOV,Alisher; USMANOV,Alisher Burkhanovich

02 Screening analitico (risk-based)

Livello di screening	Attività previste
Light	<ul style="list-style-type: none">• Ricerche regulatory databases per verificare se vi sono corrispondenza tra i target e soggetti sanzionati da OFAC/UE• Laddove emergano corrispondenze, raccolta di visure camerali ufficiali in Russia per confermare l'esatto collegamento tra i target e soggetti sanzionati• Sintesi delle risultanze in un report KPMG
Standard	<ul style="list-style-type: none">• Ricerche regulatory databases per verificare• Mappatura completa della struttura societaria ed amministrativa (soci diretti ed indiretti, Ultimate Beneficial Owners, amministratori) dei target attraverso ricerche societarie e visure camerali in Russia e, ove possibile/applicabile, in altre giurisdizioni• Verifica di corrispondenza tra (i) tutte le persone fisiche e società, identificate nei suddetti step, direttamente od indirettamente collegate ai target e (ii) soggetti sanzionati da OFAC/UE• Sintesi delle risultanze, incluse evidenze di ownership >50% o controllo da parte di soggetti sanzionati, in un report KPMG
Rafforzato	<p>In aggiunta allo scope delineato sopra per lo screening standard:</p> <ul style="list-style-type: none">• identificazione di soci/amministratori recentemente (<6 mesi) usciti dalla compagine societaria/amministrativa dei target• media screening in russo, ucraino o altre lingue, ove applicabile, al fine di rilevare eventuali rumours di ownership effettiva dei target da parte di soggetti sanzionati anche dopo la loro cessazione nominale come amministratori/soci• sintesi delle risultanze in un report KPMG

Fonti consultate



- Proprietary database
- Visure camerali ufficiali



- Corporate data aggregator russi e globali
- Database di compliance Reference lists



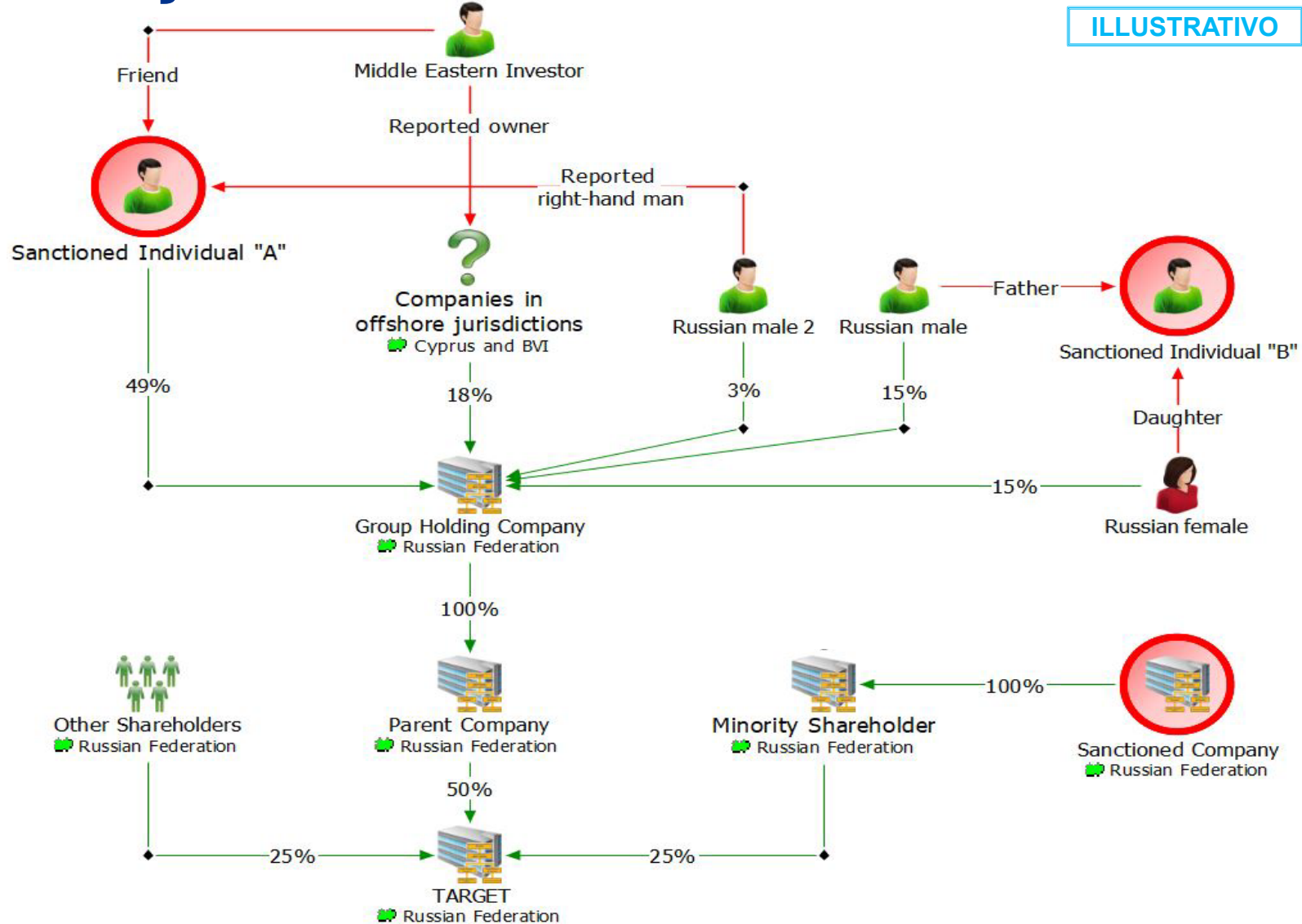
- (PEP list, sanctions list di OFAC, UE, UK, ecc.)
- Rassegna stampa in russo e ucraino.

Key questions

- E' stato identificato il profilo del Beneficial Owner finale della controparte?
- Esistono persone fisiche che esercitano controllo sulla controparte?
- Esiste più di un socio di minoranza sanzionato nella compagine societaria della controparte?
- Quando sono cessate le partecipazioni e le cariche dei precedenti soci ed amministratori?

02 Case study

ILLUSTRATIVO



Considerazioni finali

UBO

Identificazione Ultimate Beneficial Owner(s)



Disclosure

Attenzione a certe forme giuridiche (es. Aktsionernoe Obshchestvo, AO) e alla presenza di veicoli in paesi *low-disclosure* nella compagine societaria



Lingua

Conoscenza linguistica e del contesto giuridico



Monitoraggio

Necessità di monitoraggio anche in assenza di nuove sanzioni



Third-Party Due Diligence

Analisi reputazionali su terze parti

Le attività di Third-Party Due Diligence sono finalizzate a valutare il profilo reputazionale di una terza parte e presidiare adeguatamente i rischi di:



ETICO-REPUTAZIONALI



COMPLIANCE & LEGAL



FINANCIAL CRIME

(es. riciclaggio, corruzione, market abuse)



ESG

(Environmental, Social & Governance)

Terza Parte

Qualsiasi entità (persona fisica e/o persona giuridica) con cui la Società intrattiene o sta valutando l'opportunità di intrattenere rapporti di natura commerciale. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, per terze parti possono essere intesi:

- **Fornitori e relativi Sub-Fornitori**
- **Distributori/Agenti**
- **Consulenti/Intermediari**
- **Società target in operazioni M&A**
- **Clienti principali**

Le analisi reputazionali su terze parti consentono di ottenere una fotografia del **profilo reputazionale e/o della compliance maturity** di una terza parte tipicamente rappresentata da una **società/persona fisica italiana o straniera**

Detti servizi possono essere attivati in circostanze quali:

- **on-boarding – qualifica di una Terza Parte**
- **supporto ad attività di M&A**
- **identificazione di nuovi business partner (es. joint ventures)**
- **verifiche connesse ad investigazioni interne/segnalazioni anonime/incidenti**

Principali informazioni presenti in un report (personalizzabile)

Background

- Dati anagrafici (es.: status, sede, data di costituzione, attività, ecc.)
- Principali dati economico/finanziari (e trend rispetto all'esercizio precedente)
- Certificazioni
- Iscrizione alla White List
- Richiesta di cassa integrazione
- Richiesta aiuti di Stato
- Rating di legalità
- Relazioni semestrali DIA

Contenziosi

Identificazione su fonti di informazione pubblicamente disponibili (Corte di Cassazione, TAR, AGCM) dell'eventuale coinvolgimento della terza parte e/o dei suoi esponenti in procedimenti penali e/o civili

Adverse Media

Identificazione su fonti di informazione pubblicamente disponibili di eventuali articoli di stampa negativi relativi alla terza parte e/o suoi esponenti (es.: soci, amministratori, titolare effettivo). A titolo esemplificativo:

- Coinvolgimento in indagini penali
- Tematiche di corruzione
- Smaltimento illecito di rifiuti
- Incidenti/Infortuni
- Frodi alimentari
- Tematiche lavoristiche (es.: scioperi)

Sanction

Indicazione della presenza della società/persona fisica in liste di entità considerate ad alto rischio (c.d. sanction lists, SDN lists, ecc.)

Pregiudizievoli di conservatoria

- Protesti
- Ipoteche giudiziarie
- Atti di pignoramento
- Sequestri di quote aziendali
- Fallimenti



Team & languages

Leadership team



Valerio Falcicchio
Associate Partner



Valerio è entrato a far parte di KPMG Forensic Italia nel 2000 e ha una vasta esperienza nella conduzione di incarichi forensic relativi a integrity due diligence, investigazioni interne su sospetti casi di frode e irregolarità, controversie commerciali e procedimenti civili e penali



Paolo Ferrando
Associate Partner



Paolo ha una vasta esperienza nella gestione di incarichi di third-party due diligence a livello globale, tra cui Europa, Africa sub-sahariana, CIS, America Latina e Turchia. Prima di entrare in KPMG Italia, ha gestito il team di Corporate Intelligence di KPMG UK e le attività di Partner Integrity presso LEGO Group



Giuseppe Donvito
Senior Manager



Giuseppe è entrato a far parte di KPMG Forensic nel 2008 e ha esperienza nella gestione sia di incarichi di third party due diligence che di incarichi di internal investigation e di anti-bribery & corruption audit

A global corporate intelligence team

Possiamo sfruttare una rete globale di specialisti di Corporate Intelligence. Il nostro lavoro, in ogni caso, è **sempre coordinato e gestito dalla leadership del team italiano**



Stefano Cermelli
Senior Manager



Angelo Cravotta
Assistant Manager



Alice Buraglio
Senior Analyst



Elena Vukelic
Senior Analyst



Amelie de Borchgrave
KPMG UK



Peter Armstrong
KPMG North America



Malak Azer
KPMG UK



Lorgen Christy
KPMG Norway - Sweden



Carolina Paulino
KPMG Brazil



Vipul Jain
KPMG India



Omar Ramirez
KPMG Mexico



Hernan Carnovale
KPMG Argentina



Conoscenze linguistiche

- ✓ italiano
- ✓ inglese
- ✓ tedesco
- ✓ francese
- ✓ russo
- ✓ arabo
- ✓ mandarino
- ✓ portoghese
- ✓ spagnolo
- ✓ turco
- ✓ serbo-croato
- ✓ greco
- ✓ ceco
- ✓ persiano
- ✓ indi
- ✓ giapponese
- ✓ coreano
- ✓ thai
- ✓ svedese
- ✓ norvegese

Fonti Informative e Reporting

BACKGROUND

Corporate records
in over 100 jurisdictions

ADVERSE MEDIA / SANCTIONS

Open web e adverse media

News and media archives

Sanctions, PEPs, watchlists

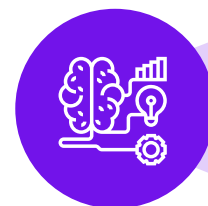
KPMG – Third Party Intelligent Diligence

+ 25 lingue
Migliaia di fonti pubbliche

Copertura globale

Natural language processing

Sentiment analysis



Analisi condotte
manualmente, con il
supporto del nostro tool
K-3PID

MONITORAGGIO CONTINUO
(attivabile su richiesta e con
cadenza customizzabile)



REPORTING CUSTOMIZZABILE in termini di forma e di
contenuto e, su richiesta, integrabile con attività aggiuntive di
integrity due diligence ad hoc (human intelligence, asset tracing)

The Right Way

Di seguito riportiamo un esempio di framework applicato da KPMG nello svolgimento di analisi reputazionali per conto di primarie società italiane ed internazionali. Questo framework è **pienamente personalizzabile** in funzione delle necessità del nostro cliente.





Grazie

Valerio Falcicchio

Associate Partner

KPMG Advisory S.p.A.

E: valeriofalcicchio@kpmg.it

T: +39 02 6764 3833

M: +39 348 8217341

Ufficio di Milano

Via Vittor Pisani, 27

20124 Milano

Paolo Ferrando

Associate Partner

KPMG Advisory S.p.A.

E: paoloferrando@kpmg.it

T: +39 02 6764 3942

M: +39 349 9301918

Ufficio di Milano

Via Vittor Pisani, 27

20124 Milano



Alcuni o tutti i servizi qui descritti potrebbero non essere ammissibili per i clienti revisionati da KPMG e le loro affiliate o entità correlate.



kpmg.com/socialmedia

Tutte le informazioni qui fornite sono di carattere generale e non intendono prendere in considerazione fatti riguardanti persone o entità particolari. Nonostante tutti i nostri sforzi, non siamo in grado di garantire che le informazioni qui fornite siano precise ed accurate al momento in cui vengono ricevute o che continueranno ad esserlo anche in futuro. Non è consigliabile agire sulla base delle informazioni qui fornite senza prima aver ottenuto un parere professionale ed aver accuratamente controllato tutti i fatti relativi ad una particolare situazione.

© 2022 KPMG S.p.A., KPMG Advisory S.p.A., KPMG Fides Servizi di Amministrazione S.p.A. e KPMG Audit S.p.A., società per azioni di diritto italiano, KPMG Business Services S.r.l., società a responsabilità limitata di diritto italiano, e Studio Associato - Consulenza legale e tributaria, associazione professionale di diritto italiano, fanno parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Denominazione e logo KPMG sono marchi e segni distintivi utilizzati su licenza dalle entità indipendenti dell'organizzazione globale KPMG.